



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n.443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo telematico della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi

BARI, 05/08/2021

L'ISTRUTTORE INCARICATO
Rag. Giulia DINIELLO

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Autorità di Gestione del PSR <input type="checkbox"/> Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PSR 2007/2013 della Puglia <input type="checkbox"/> PSR 2014/2020 della Puglia
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

N. 468 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001_DIR_2021_00468

OGGETTO: Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006 e Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia – Decadenza e revoca degli aiuti concessi con le determinazioni n. 421/2009 per il comparto oleario e n. 14/2009 per il comparto vinicolo alla [REDACTED] – partita IVA [REDACTED], cessionaria della [REDACTED] – partita IVA [REDACTED], giusta variazione del beneficiario avvenuta con la DAdG n. 169/2012 – RECUPERO SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE

Il giorno 05/08/2021 nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 della Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;



VISTO l'articolo 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel BURP n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTA la nota protocollo AOO_030 – 18/11/2020 n. 15756 con la quale l'AdG ha comunicato al Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali la momentanea assenza del Responsabile della Sottomisura 4.2 e lo ha invitato a *sostituire ed intraprendere le azioni necessarie al fine di assolvere e portare a termine le istruttorie dei procedimenti in capo al sopra citato Responsabile, salvo ulteriori indicazioni*;

VISTA la DAdG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali del PSR 2014/2020 della Puglia, dott. Vito Filippo Ripa, si relaziona quanto segue.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione Comunitaria C(2000)2349 del 08/08/2000 e con DGR n. 1255 del 10/10/2000, pubblicato nel BURP n. 138 suppl. del 16/11/2000 ed il successivo adeguamento, a seguito della revisione di metà periodo, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2004)5449 del 20/12/2004 e con DGR n. 81 del 15/02/2005, pubblicato nel BURP n. 39 del 11/03/2005;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione del POR 2000/2006 adottato con DGR n. 1697 del 11/12/2000 (pubblicato nel BURP n. 30 del 16/02/2001), adeguato a seguito della revisione di metà periodo e approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 02/12/2004 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 253 del 07/03/2005 (pubblicato nel BURP n. 46 del 30/03/2005) e per ultimo a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza a marzo 2006 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 881 del 19/06/2006 (pubblicato nel BURP n. 86 del 11/07/2006);

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 551/AGR del 10/04/2006, pubblicata nel BURP n. 49 del 20/04/2006, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande



di concessione di aiuto ai sensi della Misura 4.5 "Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli" del POR Puglia 2000/2006;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia e modificato la Decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008;

VISTA la scheda della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 421 del 11/03/2009 con la quale, ai sensi della Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006, è stato impegnato in favore della ditta [REDACTED] – partita IVA [REDACTED], con sede legale in [REDACTED] (di seguito per brevità [REDACTED]), il contributo in conto capitale di € [REDACTED] pari al 50 % della spesa ritenuta ammissibile di € [REDACTED] per la realizzazione di un progetto nell'ambito del comparto oleario;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 14 del 28/01/2009 con la quale, ai sensi della Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006, è stato impegnato in favore di [REDACTED] il contributo in conto capitale di € [REDACTED] pari al 50 % della spesa ritenuta ammissibile di € [REDACTED] per la realizzazione di un progetto nell'ambito del comparto vinicolo;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 862 del 30/04/2009 con la quale è stato erogato in favore di [REDACTED], per il progetto di cui al comparto oleario, l'importo di € [REDACTED] a titolo di acconto sullo Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 1453 del 10/06/2009 con la quale è stato erogato in favore di [REDACTED], per il progetto di cui al comparto vinicolo, l'importo di € [REDACTED] a titolo di acconto su SAL;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 05/09/2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) L 243/6 del 06/09/2006, che ha permesso alle imprese beneficiarie del POR 2000/2006 che non avevano ultimato gli interventi entro la fine della programmazione, di poterli completare nel corso della programmazione successiva, ovvero col PSR 2007/2013;

VISTO il VERBALE DI ASSEMBLEA del 09/12/2010 redatto dinanzi al Dott. Brunella Carriero Notaio in Matera – Repertorio n. 25913 – Raccolta n. 10112 dal quale si desume, tra l'altro, che la [REDACTED] ha conferito nella ditta [REDACTED] – partita IVA [REDACTED] con sede legale in [REDACTED] (di seguito per brevità [REDACTED]) il ramo d'azienda sito in MARUGGIO (TA), alla Contrada Correggia s.n., consistente nel complesso dei beni tecnicamente e congruamente organizzati per l'esercizio dell'attività di frantoio oleario, per la lavorazione delle olive, per la produzione



di olio di oliva, l'attività di lavorazione delle uve e di produzione di vino da tavola e l'attività di imbottigliamento. Il conferimento riguarda tutti gli elementi che concorrono a formare il patrimonio aziendale del ramo d'azienda, quindi le attrezzature e macchinari, ivi compreso il complesso dei fabbricati costituenti gli opifici industriali interessati.

VISTA la DAdG n. 169 del 30/08/2012 con la quale è stata autorizzata la variazione del beneficiario delle agevolazioni di cui alle richiamate determinazioni dirigenziali n. 421/2009 e n. 14/2009, ovvero dalla ditta cedente [REDACTED] alla ditta cessionaria [REDACTED] e, in particolare, è stato stabilito

- di prendere atto della variazione del beneficiario delle agevolazioni di cui alla Misura 4.5 dalla Società cedente [REDACTED]
– alla Società cessionaria [REDACTED];
- di ammettere ai benefici, originariamente concessi alla [REDACTED] con le Determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 421 dell'11/03/2009 (comparto Oleario) e n. 14 del 28/01/2009 (comparto Vinicolo), la [REDACTED], accertati i requisiti di ammissibilità all'aiuto pubblico;
- di obbligare la subentrante [REDACTED] ad assumere tutti gli obblighi e gli impegni assunti precedentemente dal soggetto giuridico di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 421 dell'11/03/2009 (comparto Oleario) e n. 14 del 28/01/2009 (comparto Vinicolo) citate nelle premesse;
- di confermare quant'altro riportato nelle predette Determinazioni dirigenziali di impegno n. 421 dell'11/03/2009 (comparto Oleario) e n. 14 del 28/01/2009 (comparto Vinicolo), nonché le disposizioni stabilite nel Regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione Europea del 05/09/2006 relativo alla "Transizione" di parte dei pagamenti a titolo del POR Puglia 2000/2006 nel nuovo periodo di programmazione 2007/2013 di cui al PSR regionale;
- di ritenere la subentrante [REDACTED] e la [REDACTED] responsabili nella sostanza degli impegni assunti con le più volte richiamate Determinazioni Dirigenziali di impegno sia per il comparto Oleario che per il comparto Vinicolo, e che l'inosservanza degli impegni predetti è causa di revoca del contributo concesso e conseguente restituzione, alla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, di tutto il contributo riscosso aumentato degli interessi maturati e calcolati al "tasso di riferimento" a partire dal giorno della riscossione e per finire a quello dell'effettiva restituzione;

VISTA la Domanda di Aiuto (DdA) 94751993422 acquisita al protocollo AOO_APSR – 22/03/2013 n. 3183 con la quale [REDACTED], per adeguarsi alle procedure del PSR 2007/2013 e completare gli investimenti finanziati con Determinazione n. 421/2009 rettificata con DAdG n. 169/2012 per il progetto di cui al comparto oleario, ha chiesto gli aiuti ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia;

VISTA la DdA 94751993448 acquisita al protocollo AOO_APSR – 22/03/2013 n. 3183 con la quale [REDACTED], per adeguarsi alle procedure del PSR 2007/2013 e completare gli investimenti finanziati con Determinazione n. 14/2009 rettificata con DAdG n. 169/2012 per il progetto di cui al comparto vinicolo, ha chiesto gli aiuti ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia;



VISTA la Domanda di Pagamento (DdP) 94752002819, acquisita al protocollo AOO_APSR – 29/07/2014 n. 13643, con la quale [REDACTED] ha chiesto l'erogazione della somma di € [REDACTED] a titolo di anticipazione sul contributo concesso per il progetto di cui al comparto oleario, previa presentazione di polizza fideiussoria n. N03300A0448051 del 10/07/2014 rilasciata dall'ente garante Groupama Assicurazioni SpA in favore dell'Organismo Pagatore (OP) AgEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per l'importo complessivo di € [REDACTED], pari al 110 % dell'aiuto richiesto;

ACCERTATO che con decreto n. 70-58-0-457 del 2014 l'AgEA ha erogato a [REDACTED] la predetta somma di € [REDACTED] a titolo di anticipazione sul contributo concesso per il progetto di cui al comparto oleario;

VISTA la DdP 94752002876, acquisita al protocollo AOO_APSR – 29/07/2014 n. 13644, con la quale [REDACTED] ha chiesto l'erogazione della somma di € [REDACTED] a titolo di anticipazione sul contributo concesso per il progetto di cui al comparto vinicolo, previa presentazione di polizza fideiussoria n. N03300A0447962 del 10/07/2014 rilasciata dall'ente garante Groupama Assicurazioni SpA in favore dell'AgEA per l'importo complessivo di € [REDACTED], pari al 110 % dell'aiuto richiesto;

ACCERTATO che con decreto n. 70-58-0-477 del 2014 l'AgEA ha erogato a [REDACTED] la predetta somma di € [REDACTED] a titolo di anticipazione sul contributo concesso per il progetto di cui al comparto vinicolo;

VISTA la DdP 54750583442 acquisita al protocollo AOO_APSR – 10/12/2015 n. 23758 con la quale [REDACTED] ha chiesto, a seguito di rendicontazione finale della spesa sostenuta, l'erogazione della somma di € [REDACTED] a titolo di saldo del contributo per il progetto di cui al comparto oleario;

ACCERTATO che con decreto n. 70-88-0-10 del 2016 l'AgEA ha erogato a [REDACTED] la predetta somma di € [REDACTED] a titolo di saldo del contributo per il progetto di cui al comparto oleario;

CONSIDERATO che

- nella programmazione 2000/2006 la gestione amministrativa del POR Puglia è stata ad esclusivo appannaggio dell'Amministrazione della Regione Puglia e, pertanto, l'erogazione dei contributi è avvenuta attraverso l'adozione di atti dirigenziali di liquidazione predisposti dalla competente Sezione di spesa ed il successivo pagamento è stato operato dalla competente Ragioneria regionale;
- nella programmazione 2007/2013, invece, tutti gli adempimenti amministrativi sono stati espletati dalla Regione Puglia, mentre i pagamenti sono stati effettuati dall'AgEA;
- per questo motivo i pagamenti erogati in favore del primo beneficiario ([REDACTED]) sono stati eseguiti con una procedura differente rispetto a quelli effettuati nei confronti del secondo beneficiario ([REDACTED]);
- in ottemperanza al *PROTOCOLLO D'INTESA TRA AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA E IL COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA*, la Guardia di Finanza – Tenenza Manduria – Squadra Operativa, in data 20/12/2010, ha avviato alcuni accertamenti a carico della [REDACTED];
- l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, oggi Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, della Regione Puglia ha fornito alla Guardia di Finanza la documentazione amministrativa e contabile necessaria per espletare gli accertamenti;
- nel frattempo è stato aperto dinanzi al Tribunale penale di Taranto il procedimento penale n. 8560/11 R.G.N.R.;



- a seguito di specifica richiesta acquisita al protocollo AOO_APSR – 02/02/2015 n. 985, con nota protocollo AOO_APSR – 23/03/2015 n. 4102 la Regione Puglia ha comunicato alla Guardia di Finanza – Tenenza Manduria, e per conoscenza alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, lo stato dei contributi erogati sia alla prima (██████████) che alla seconda (██████████) beneficiaria;
- con la medesima nota protocollo AOO_APSR – 23/03/2015 n. 4102 è stato altresì fatto presente che *lo scrivente Ufficio non è al momento a conoscenza delle motivazioni che hanno indotto codesta Guardia di Finanza – Tenenza Manduria – a considerare “non regolari” il percepimento dell’aiuto pubblico da parte della società “██████████”,...omissis;*
- con nota protocollo 0412139/2017 del 25/09/2017 avente ad oggetto *Rapporto redatto, ai sensi dell’art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, ... omissis ...*, la Guardia di Finanza – Compagnia Manduria – Sezione Operativa Volante ha comunicato al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia le risultanze degli accertamenti espletati a carico dell’impresa ██████████ che hanno riguardato, tra l’altro, le attività poste in essere dalla stessa società per ottenere il finanziamento ai sensi della Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006. A pagina 39 del documento si legge che *Per procedere alle contestazioni amministrative, nonché per notificare i competenti Organi deputati al recupero delle somme indebitamente percepite ed all’applicazione dell’eventuali sanzioni ai sensi dell’art. 3 della prefata Legge 898/86 è stato concesso in data 30.06.2017 il nulla osta da parte della competente A.G.;*
- alla nota protocollo 0412139/2017 innanzi detta è stato altresì allegato il *PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE PER VIOLAZIONE ALLA LEGGE 23.12.1986, N. 898*, regolarmente notificato all’interessata;
- dalla documentazione prodotta dalla Guardia di Finanza si evince che la ██████████, per ottenere il contributo di cui alla Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006, sia per il comparto oleario che per il comparto vitivinicolo, ha rendicontato alcuni giustificativi di spesa che non possono essere utilizzati a tale scopo perché *ha fatto ricorso a fatture per operazioni inesistenti emesse da imprenditori compiacenti*, ha indotto in errore la pubblica amministrazione ed ha conseguito un ingiusto beneficio economico;
- il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, preso atto delle irregolarità contestate dalla Guardia di Finanza – Compagnia Manduria – Sezione Operativa Volante alla ██████████ e rese note all’interessata dal medesimo Reparto dalla Guardia di Finanza ha potuto constatare che la beneficiaria ha
 - creato condizioni artificiali per ottenere il sostegno perché ha prodotto alcuni giustificativi di spesa risultati alterati e/o non rispondenti alla reale fornitura;
 - rendicontato alcune spese che non possono essere finanziate ai sensi della Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006 perché le stesse sono risultate essere state generate in maniera artificiale;
 - reso false dichiarazioni, come diretta conseguenza di quanto innanzi;
- le circostanze innanzi evidenziate costituiscono motivo di decadenza dai benefici concessi ai sensi ai sensi della Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006 (*transitati* dapprima nella Misura 123 del PSR 2007/2013 e poi nella Sottomisura 4.2 del PSR 2014/2020 della Puglia per il solo comparto vitivinicolo) alla ██████████ conferita nella ██████████ per 2 motivi:
 - 1) perché non è stato rispettato il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27/01/ 2011, pubblicato nella GUUE L 25/8 del 28/01/2011 che, tra l’altro, dispone:
 - all’articolo 4, comma 8, *omissis non sono concessi pagamenti a favore di beneficiari che risultino aver creato artificialmente le condizioni necessarie per*



ottenere tali pagamenti al fine di trarne un vantaggio non conforme agli obiettivi del regime di sostegno;

- all'articolo 5, comma 1, *In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato omissis;*
- all'articolo 30, comma 2, *Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Omissis;*

2) perché, per le circostanze riscontrate, anche la DGR n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata nel BURP n. 147 del 10/10/2012 ed avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n. 10346 del 13/05/2011", riconduce inevitabilmente alla 'esclusione' dal sostegno;

[REDACTED]

[REDACTED]

- con DdP 84755305772 acquisita al protocollo AOO_030 – 06/06/2018 n. 8401 la [REDACTED] ha chiesto il pagamento dell'acconto su SAL per il progetto di cui al comparto vinicolo non ancora concluso;
- il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale non ha dato seguito al pagamento dell'acconto su SAL nelle more della definizione del procedimento penale in corso;
- la [REDACTED] ha formulato, per il progetto di cui al comparto vinicolo, ripetute richieste di proroga per l'ultimazione dei lavori che le sono state accordate a seguito dell'invio delle appendici di polizza a garanzia dell'anticipazione già corrisposta;
- con nota acquisita al protocollo AOO_030 – 23/07/2020 n. 10621 la [REDACTED], deducendo l'impossibilità di completare i lavori entro l'ultimo termine già prorogato al 30/06/2020 a causa del blocco di tutte le attività economiche connesso alla diffusione della pandemia da Covid-19, ha chiesto un'ultima proroga di detto termine fino al 30/06/2021;
- con nota acquisita al protocollo AOO_030 – 22/07/2020 n. 10575 la [REDACTED], per il tramite dello Studio Legale dell'Avvocato Giuseppe Piccione di Manduria (TA), ha invitato e diffidato la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale a dare corso con urgenza al pagamento dell'acconto su SAL richiesto per il progetto di cui al comparto vinicolo nel 2018;
- in riscontro alla suddetta diffida, con la nota protocollo AOO_030 – 07/08/2020 n.11327, inviata sia alla [REDACTED] che all'Avvocato Piccione, il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, preliminarmente, ha evidenziato la pendenza del precitato procedimento penale, ostativa all'erogazione di qualsiasi pagamento e, contestualmente, ha sollecitato l'invio dell'appendice alla polizza fideiussoria in relazione all'ultima proroga concessa fino al 30/06/2020;
- con nota acquisita al protocollo AOO_030 – 09/09/2020 n. 11965 la [REDACTED] ha trasmesso l'appendice di polizza con scadenza al 31/12/2021;



- [REDACTED]
- con nota acquisita al protocollo AOO_030 – 08/06/2021 n. 6679 la [REDACTED], per il tramite dello Studio Legale dell'Avvocato Piccione, ha invitato e diffidato ancora una volta la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale a dare corso al pagamento dell'acconto su SAL presentato a giugno 2018, stante l'intervenuta sentenza n. [REDACTED];
 - con nota n. AGEA.2021.0043345 del 15/06/2021, acquisita al protocollo AOO_030 – 21/06/2021 n. 7410, l'AgEA ha inoltrato alla [REDACTED], e per conoscenza alla Groupama Assicurazioni SpA (ai fini dell'apertura del sinistro) ed alla Regione Puglia, la richiesta di pagamento della somma complessiva di € [REDACTED], pari al 110% delle somme versate a titolo di prima anticipazione per il progetto relativo al comparto vinicolo, con l'avvertimento che in mancanza la stessa avrebbe provveduto alla escussione della polizza presso l'Ente Garante;
 - il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale ha potuto definitivamente accertare che la sentenza di II grado non ha dichiarato l'estraneità della [REDACTED] alle irregolarità rilevate e contestate dalla Guardia di Finanza proprio con riferimento alla rendicontazione della spesa di cui alla Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006;
 - il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale ha altresì accertato che sussiste un terzo motivo di decadenza dai benefici concessi, almeno per il progetto di cui al comparto vinicolo, perché la [REDACTED] non ha rispettato la data perentoria del 30/06/2020 per la conclusione degli interventi finanziati;
 - con nota protocollo AOO_030 – 07/07/2021 n. 8514 il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, dopo aver richiamato le risultanze degli accertamenti espletati dalla Guardia di Finanza e le inadempienze operate dalla [REDACTED], ha comunicato alla società cessionaria [REDACTED], ai sensi dell'articolo 7 della Legge n.241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di decadenza e revoca di tutti i contributi concessi per tre motivi, ovvero perché non è stato rispettato:
 - 1) l'articolo 4 – comma 8, l'articolo 5 – comma 1 e l'articolo 30 – comma 2 del Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27/01/2011, pubblicato nella GUUE L 25/8 del 28/01/2011;
 - 2) la DGR n. 1936/2012 pubblicata nel BURP n. 147/2012 che, per le circostanze riscontrate, riconduce inevitabilmente alla 'esclusione' dal sostegno;
 - 3) la data perentoria del 30/06/2020 per la conclusione degli interventi finanziati nell'ambito del comparto vinicolo;
 - con nota acquisita al protocollo AOO_030 – 09/07/2021 n. 8575 la [REDACTED], per il tramite dello Studio Legale dell'Avvocato Piccione, ha contestato la richiesta di pagamento formulata dall'AgEA ed insistito nei confronti della Regione Puglia per il pagamento della domanda di acconto su SAL nonché per la concessione di una proroga di 24 mesi per il completamento delle opere;
 - con nota del 20/07/2021, acquisita al protocollo AOO_030 – 22/07/2021 n. 9428, la [REDACTED], per il tramite dello Studio Legale dell'Avvocato Piccione, ha presentato controdeduzioni alla nota protocollo AOO_030 – 07/07/2021 n. 8514 e, dopo aver richiamato la corrispondenza intercorsa con l'Amministrazione regionale, ha formulato una *MEMORIA EX ART. 10 lettera b Legge 7-8-1990 n. 241* con la quale sostiene che *La revoca degli aiuti prefigurata dalla Regione Puglia con la comunicazione di avvio del procedimento e la conseguenza richiesta restitutoria delle somme erogate non trovano ammissibilità né fondamento prevalentemente per 4 motivi, ovvero*



- 1) in via preliminare per la prescrizione quadriennale di cui all'articolo 3 comma 1 del Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995;
 - 2) perché la ditta [REDACTED] è soggetto estraneo ai fatti, perché non è stato avviato alcun contraddittorio nei confronti della prima ditta beneficiaria e perché la sentenza di secondo grado ha dichiarato *la prescrizione dei reati contestati agli appartenenti alla società* [REDACTED];
 - 3) per l'estraneità della [REDACTED], *non si comprende a quale titolo e per quali ragioni dovrebbe essere emesso nei suoi confronti un provvedimento di revoca e di restituzione delle somme erogate, i cui effetti sarebbero per lei disastrosi*;
 - 4) non può essere addebitato alla [REDACTED] il mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori e di presentazione della documentazione per il progetto di cui al comparto vinicolo in quanto la stessa *ha ripetutamente richiesto alla Regione Puglia acconto su SAL*;
- le controdeduzioni prodotte dalla [REDACTED] per il tramite dello Studio Legale dell'Avvocato Piccione, riassunte ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4), non superano le contestazioni mosse con la nota protocollo AOO_030 – 09/07/2021 n. 8575, così come spiegato in risposta ai rispettivi punti 1), 2), 3) e 4) di seguito riportati:
- 1) perché per il caso di specie non è di applicazione il Regolamento (CE, EURATOM) n.2988/1995, bensì la normativa di settore, ovvero il Regolamento (UE) n.65/2011 in materia di finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune;
 - 2) perché con la n. DAdG n. 169/2012 è stata autorizzata la variazione del beneficiario dei due progetti, quello per il comparto oleario e quello per il comparto vinicolo, e la beneficiaria [REDACTED], a seguito del precitato atto di cessione, è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi afferenti ai ridetti ed è quindi soggetto responsabile della completa e corretta realizzazione dei due progetti finanziati, per i quali in fase di rendicontazione sono stati esibiti giustificativi di spesa che non possono essere utilizzati a tale scopo. Ed ancora perché la sentenza [REDACTED];
 - 3) perché la [REDACTED] è stata autorizzata, con DAdG n. 169/2012, a completare gli investimenti finanziati con la Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006, sia per il comparto oleario che per il comparto vinicolo, con la Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia ed a carico della rendicontazione della spesa di entrambi i progetti sono state rilevate irregolarità che comportano la decadenza totale dagli aiuti concessi;
 - 4) perché il differimento del termine di ultimazione dei lavori deve essere chiesto dal beneficiario in maniera preventiva e concesso dall'Amministrazione, qualora sussistono le condizioni previste dalle norme di riferimento;

RITENUTO di dover adottare il provvedimento di decadenza e revoca dei contributi, rispettivamente di € [REDACTED] di cui alla Determinazione n. 421/2009 per il comparto oleario e di € [REDACTED] di cui alla Determinazione n. 14/2009 per il comparto vinicolo, concessi inizialmente alla [REDACTED] alla quale è subentrata la società cessionaria [REDACTED] a seguito della variazione del beneficiario autorizzata con DAdG n. 169/2012;



VISTO il Regolamento (CE) n. 2220/85 che definisce le modalità di restituzione di contributi indebitamente percepiti;

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- disporre nei confronti di [REDACTED] [REDACTED] la decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006, *transitata* nella Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia in applicazione del Regolamento (CE) n. 1320/2006 pubblicato nella GUUE L 243/6 del 06/09/2006, in quanto, così come rappresentato in narrativa, non è stato rispettato l'articolo 4 – comma 8, l'articolo 5 – comma 1 e l'articolo 30 – comma 2 del Regolamento (UE) n. 65/2011 pubblicato nella GUUE L 25/8 del 28/01/2011, nonché la DGR n. 1936/2012 pubblicata nel BURP n. 147/2012 e perché la beneficiaria non ha rispettato il termine perentorio del 30/06/2020 per la conclusione degli interventi finanziati nell'ambito del comparto vinicolo;
- procedere alla revoca dei contributi concessi, rispettivamente di € [REDACTED] con la Determinazione n. 421/2009 per il progetto di cui al comparto oleario e di € [REDACTED] con la Determinazione n. 14/2009 per il progetto di cui al comparto vinicolo, inizialmente alla [REDACTED] conferita nella [REDACTED], di cui è stata autorizzata la variazione del beneficiario con la DAdG n. 169/2012;
- procedere al recupero del contributo di € [REDACTED], liquidato a valere sulla Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006 con la Determinazione n. 862 del 30/04/2009 a titolo di acconto su SAL per il progetto di cui al comparto oleario, aumentato degli interessi legali nella misura di seguito specificata;
- stabilire che la somma dovuta da [REDACTED] per la restituzione del contributo erogato a titolo di acconto su SAL per il progetto di cui al comparto oleario ammonta, alla data del 31/10/2021, ad € [REDACTED] così determinata:
 - € [REDACTED] importo del contributo percepito a titolo di acconto su SAL per il progetto di cui al comparto oleario;
 - € [REDACTED] per interessi legali maturati dalla data di riscossione del contributo (giugno 2009) alla data entro cui deve avvenire la restituzione (31 ottobre 2021), così come definito con il presente provvedimento e calcolati al tasso legale del 3,00 % dal 01/06/2009 al 31/12/2009, del 1,00% per l'anno 2010, del 1,50% per il 2011, del 2,50% per il 2012 e 2013, del 1,00% per il 2014, dello 0,50% per il 2015, dello 0,20% per il 2016, dello 0,10% per il 2017, dello 0,30% per il 2018, dello 0,80% per il 2019, dello 0,05% per il 2020 e dello 0,01% dal 01/01/2021 al 31/10/2021;
- procedere al recupero del contributo di € [REDACTED], liquidato a valere sulla Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006 con la Determinazione n. 1453 del 10/06/2009 a titolo di acconto su SAL per il progetto di cui al comparto vinicolo, aumentato degli interessi legali nella misura di seguito specificata;
- stabilire che la somma dovuta da [REDACTED] per la restituzione del contributo erogato a titolo di acconto su SAL per il progetto di cui al comparto vinicolo ammonta, alla data del 31/10/2021, ad € [REDACTED] così determinata:
 - € [REDACTED] importo del contributo percepito a titolo di acconto su SAL per il progetto di cui al comparto vinicolo;
 - € [REDACTED] per interessi legali maturati dalla data di riscossione del contributo (luglio 2009) alla data entro cui deve avvenire la restituzione (31 ottobre 2021), così come definito con il presente provvedimento e calcolati al tasso legale del 3,00% dal 01/07/2009 al 31/12/2009, del 1,00% per l'anno 2010, del 1,50% per il 2011, del



2,50% per il 2012 e 2013, del 1,00% per il 2014, dello 0,50% per il 2015, dello 0,20% per il 2016, dello 0,10% per il 2017, dello 0,30% per il 2018, dello 0,80% per il 2019, dello 0,05% per il 2020 e dello 0,01% dal 01/01/2021 al 31/10/2021;

- stabilire che, qualora la restituzione della somma di € [REDACTED] (€ [REDACTED] per il progetto di cui al comparto oleario + € [REDACTED] per il progetto di cui al comparto vinicolo) non avvenga entro il 31/10/2021, a tale somma si dovranno aggiungere gli interessi maturandi successivamente fino alla data di effettiva restituzione;
- stabilire che il recupero della somma di € [REDACTED] avvenga nelle forme e nei modi specificati nella sezione “Adempimenti Contabili”;
- attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall’AgEA, il recupero delle somme erogate a valere sulla Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia per il progetto di cui al comparto oleario, di seguito specificate:
 - € [REDACTED] quale anticipazione sul contributo concesso;
 - € [REDACTED] quale saldo a seguito dell’accertamento finale;
- attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall’AgEA, il recupero delle somme erogate a valere sulla Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia per il progetto di cui al comparto vinicolo, di seguito specificata:
 - € [REDACTED] quale anticipazione sul contributo concesso;
- inviare il presente provvedimento
 - al soggetto debitore, da notificare a mezzo PEC oppure raccomandata AR;
 - all’ente garante Groupama Assicurazioni SpA;
 - all’Organismo Pagatore AgEA.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma di € [REDACTED] che afferisce alla Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006 verrà pagata da [REDACTED], entro il **31/10/2021**, mediante “**Avviso di pagamento – Pago-PA**” trasmesso in allegato al presente atto.

La ricevuta di pagamento deve riportare la seguente causale: **Restituzione aiuti pagati con DD 862/09 e 1453/09 Mis 4.5.**

PARTE ENTRATA – Si dispone l’accertamento della somma complessiva di € [REDACTED]



come di seguito riportato:

- importo di € [redacted] (€ [redacted] + € [redacted]) Capitolo 4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate" – C.S. 1110110" PdC 3.05.02.03.005;
- importo € [redacted] (€ [redacted] + € [redacted]) relativo agli interessi Capitolo 3072009 "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" PdC 3.03.03.99.999.

Debitore: [redacted]

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- si attesta che l'importo di € [redacted] corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo ([redacted]) ed è esigibile nel 2021;
- al fine di rendere più rapida l'azione amministrativa [redacted] è tenuta a fornire all'AdG prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia utilizzando l'indirizzo PEC: trasformazioneprodottiagricoli.psr@pec.rupar.puglia.it. Verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, l'AdG comunicherà alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio **Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato** gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo di incasso;
- qualora [redacted] **non provveda al versamento della somma dovuta entro il 31/10/2021**, la Sezione Contenzioso Amministrativo, per il tramite del Servizio territorialmente competente, è incaricata di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L. R. 31 marzo 1973 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine l'AdG, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine DI 60 GIORNI DALLA NOTIFICA DEL MANCATO PAGAMENTO, trasmetterà alla Struttura provinciale di Ragioneria, territorialmente competente, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore;
- la Ragioneria provinciale di Brindisi territorialmente competente effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema informativo contabile SAP, dell'acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso nell'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della determinazione dirigenziale di recupero unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, alla Sezione Contenzioso Amministrativo, per il tramite del Servizio territorialmente competente, per i consequenziali adempimenti.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020
dott.ssa Rosa Fiore

Per gli importi che afferiscono alla Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di



provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali
(dott. Vito Filippo Ripa) _____

Tutto ciò premesso, per le motivazioni innanzi riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- disporre nei confronti di [REDACTED] la decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006, *transitata* nella Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia in applicazione del Regolamento (CE) n. 1320/2006 pubblicato nella GUUE L 243/6 del 06/09/2006, in quanto, così come rappresentato in narrativa, non è stato rispettato l'articolo 4 – comma 8, l'articolo 5 – comma 1 e l'articolo 30 – comma 2 del Regolamento (UE) n. 65/2011 pubblicato nella GUUE L 25/8 del 28/01/2011, nonché la DGR n. 1936/2012 pubblicata nel BURP n. 147/2012 e perché la beneficiaria non ha rispettato il termine perentorio del 30/06/2020 per la conclusione degli interventi finanziati nell'ambito del comparto vinicolo;
- procedere alla revoca dei contributi concessi, rispettivamente di € [REDACTED] con la Determinazione n. 421/2009 per il progetto di cui al comparto oleario e di € [REDACTED] con la Determinazione n. 14/2009 per il progetto di cui al comparto vinicolo, inizialmente alla [REDACTED] conferita nella [REDACTED], di cui è stata autorizzata la variazione del beneficiario con la DAdG n. 169/2012;
- procedere al recupero del contributo di € [REDACTED], liquidato a valere sulla Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006 con la Determinazione n. 862 del 30/04/2009 a titolo di acconto su SAL per il progetto di cui al comparto oleario, aumentato degli interessi legali nella misura di seguito specificata;
- stabilire che la somma dovuta da [REDACTED] per la restituzione del contributo erogato a titolo di acconto su SAL per il progetto di cui al comparto oleario ammonta, alla data del 31/10/2021, ad € [REDACTED] così determinata:
 - € [REDACTED] importo del contributo percepito a titolo di acconto su SAL per il progetto di cui al comparto oleario;
 - € [REDACTED] per interessi legali maturati dalla data di riscossione del contributo (giugno 2009) alla data entro cui deve avvenire la restituzione (31 ottobre 2021), così come definito con il presente provvedimento e calcolati al tasso legale del 3,00 % dal 01/06/2009 al 31/12/2009, del 1,00% per l'anno 2010, del 1,50% per il 2011, del 2,50% per il 2012 e 2013, del 1,00% per il 2014, dello 0,50% per il 2015, dello 0,20% per il 2016, dello 0,10% per il 2017, dello 0,30% per il 2018, dello 0,80% per il 2019, dello 0,05% per il 2020 e dello 0,01% dal 01/01/2021 al 31/10/2021;
- procedere al recupero del contributo di € [REDACTED], liquidato a valere sulla Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006 con la Determinazione n. 1453 del 10/06/2009 a titolo di acconto su SAL per il progetto di cui al comparto vinicolo, aumentato degli interessi legali nella misura di seguito specificata;
- stabilire che la somma dovuta da COMMENDA MAGISTRALE per la restituzione del contributo erogato a titolo di acconto su SAL per il progetto di cui al comparto vinicolo ammonta, alla data del 31/10/2021, ad € [REDACTED] così determinata:



- € [REDACTED] importo del contributo percepito a titolo di acconto su SAL per il progetto di cui al comparto vinicolo;
- € [REDACTED] per interessi legali maturati dalla data di riscossione del contributo (luglio 2009) alla data entro cui deve avvenire la restituzione (31 ottobre 2021), così come definito con il presente provvedimento e calcolati al tasso legale del 3,00% dal 01/07/2009 al 31/12/2009, del 1,00% per l'anno 2010, del 1,50% per il 2011, del 2,50% per il 2012 e 2013, del 1,00% per il 2014, dello 0,50% per il 2015, dello 0,20% per il 2016, dello 0,10% per il 2017, dello 0,30% per il 2018, dello 0,80% per il 2019, dello 0,05% per il 2020 e dello 0,01% dal 01/01/2021 al 31/10/2021;
- stabilire che, qualora la restituzione della somma di € [REDACTED] (€ [REDACTED] per il progetto di cui al comparto oleario + € [REDACTED] per il progetto di cui al comparto vinicolo) non avvenga entro il 31/10/2021, a tale somma si dovranno aggiungere gli interessi maturandi successivamente fino alla data di effettiva restituzione;
- stabilire che il recupero della somma di € [REDACTED] avvenga nelle forme e nei modi specificati nella sezione “Adempimenti Contabili”;
- attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'AgEA, il recupero delle somme erogate a valere sulla Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia per il progetto di cui al comparto oleario, di seguito specificate:
 - € [REDACTED] quale anticipazione sul contributo concesso;
 - € [REDACTED] quale saldo a seguito dell'accertamento finale;
- attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'AgEA, il recupero delle somme erogate a valere sulla Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia per il progetto di cui al comparto vinicolo, di seguito specificata:
 - € [REDACTED] quale anticipazione sul contributo concesso;
- inviare il presente provvedimento
 - al soggetto debitore, da notificare a mezzo PEC oppure raccomandata AR;
 - all'ente garante Groupama Assicurazioni SpA;
 - all'Organismo Pagatore AgEA;
- dare atto che il presente provvedimento
 - è redatto in forma integrale e con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
 - sarà pubblicato nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del PSR 2007/2013 e nel sito www.regione.puglia.it della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio VRC sulla gestione del bilancio vincolato;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
 - è composto da n. 14 (quattordici) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale.

**L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020
dott.ssa Rosa Fiore**